

Lago

Il brutto tempo non scoraggia i turisti

Perledo-Varenna. Incremento di presenze del 16% rispetto all'anno scorso, il 33% sono giovani tra i 24 e 33 anni. Oltre ai pernottamenti anche i "mordi e fuggi" che creano disagi e traffico. Il sindaco Manzoni chiede un incontro

PERLEDO
PAOLA SANDIONIGI

Nonostante la primavera sia stata caratterizzata dall'instabilità meteorologica l'afflusso di turisti non ha avuto scossoni negativi. I numeri dell'imposta di soggiorno segnalano un incremento delle presenze del 16% rispetto allo scorso anno, considerati i pernottamenti nel mese di aprile registrati sul sito di PayTourist.

Primavera instabile

Certamente una primavera all'insegna dell'instabilità, almeno dal punto di vista meteorologico, quella che sta caratterizzando questo periodo, con precipitazioni frequenti, a tratti anche intense.

«Nonostante l'instabilità meteo è assolutamente stabile, anzi in continua crescita, il numero turisti che scelgono Perledo per trascorrere qualche giorno di vacanza - spiega il vicesindaco Mauro Gumina -. Nel solo mese di aprile sono stati 4.035 i pernottamenti registrati, per un totale di circa 1350 ospiti, attorno al 16% in più rispetto allo stesso periodo del 2023. La profilazione, offerta da PayTourist, indica che il 33% delle presenze siano in un range di età compresa tra

i 24 e 33 anni, per lo più ragazze e donne, ovvero il 54%, e di provenienza estera pari al 90,41%, principalmente americani, francesi e inglesi».

Presenze elevate che vanno ad aggiungersi a quelle "mordi e fuggi" ovvero a chi resta sul territorio una sola giornata, che se da un lato contribuiscono a far girare l'economia del territorio, dall'altro stanno creando parecchi problemi sia a Perledo che a Varenna.

Nei giorni scorsi Mauro Manzoni, sindaco di Varenna, ha chiesto al prefetto Sergio Pomponio di convocare il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, coin-

■ Si cerca una soluzione per evitare ressa tra stazione e imbarcadero

■ All'ingresso di Villa Monastero i pedoni intralciano la circolazione dei veicoli

volgendo gli amministratori del confinante Comune di Perledo. Un incontro per trovare una soluzione per governare al meglio il notevole afflusso pedonale di turisti che da mesi incide pesantemente sulla stazione ferroviaria in territorio di Perledo e l'imbarcadero in Comune di Varenna, dove è incrementato l'afflusso veicolare per l'imbarco ai traghetti che collegano il centro lago.

I pedoni intralciano

«E non ultimo, sull'unica arteria centrale di Varenna, nel punto di ingresso a villa Monastero, numerosi pedoni ostacolano quotidianamente la circolazione dei veicoli che la attraversano, creando situazioni di evidente pericolo», spiega Manzoni.

Viale Polvani che porta verso piazza San Giorgio è costantemente percorso da pedoni, che non sempre camminano sul marciapiede. Tanta gente ed un continuo passaggio, ed auto dirottate lungo la provinciale 72 lungo le gallerie tra Varenna e Perledo, che in questo periodo di piogge sono allagate e soprattutto quella di Perledo ha un asfalto in pessime condizioni che rischia di essere pericoloso al transito.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Traffico e turisti a Perledo



Incremento del 16% di presenze rispetto all'anno scorso



Mauro Gumina, sindaco

Battelli, l'orario ridotto fa infuriare sindaci e politici

Dall'1 giugno i battelli torneranno a fermarsi in paese, ai pontili di Onno, Vassena e Limonta.

«Considerato anche il clima di questi giorni abbiamo deciso di partire con l'inizio del mese di giugno», spiega il sindaco **Federico Gramatica**.

Battelli che a Oliveto non fanno ancora sosta in quanto ad inizio stagione il Comune aveva

deciso di non provvedere con i pontilisti a proprie spese, per un servizio pubblico. Poi dopo una serie di incontri con la Navigazione si era trovato l'accordo, da 60mila euro previsti inizialmente per pagare gli addetti ai tre pontili del paese, Onno, Vassena e Limonta, il Comune di Oliveto, dovrà invece sborsarne solo 20mila.

Le fermate dovevano ripren-

dere dal 26 maggio con l'introduzione da parte della Navigazione del nuovo orario, che però a sorpresa non entrerà in vigore. Slitta al 23 giugno infatti l'incremento delle corse.

La decisione ha già sollevato le lamentele da parte del Comune di Lecco con l'assessore all'attività **Giovanni Cattaneo**.

«Sono basito, senza parole», aggiunge **Riccardo Fasoli**, sin-



Imbarcadere a Oliveto

daco di Mandello -, in un momento come l'attuale con una notevole presenza di turisti sul territorio, dopo che abbiamo chiesto di incrementare le corse, la Navigazione fa il contrario e ci lascia fino al 23 giugno con poche corse. Questo è davvero troppo».

Ma non solo: Fasoli critica la scelta della Navigazione di fare i biglietti scontati per villa Monastero a Varenna e l'Orrido a Bellano in piena stagione estiva. «Queste formule sono l'ideale in autunno e inverno per portare gente sul lago quando non c'è il pienone, mentre in primavera ed estate il costo dei biglietti va incrementato per chi viene da

fuori così da non creare caos, e gli sconti vanno fatti per i residenti nel lecchese». Dura la reazione anche del consigliere regionale Giacomo Zamperini: «Dove sono finiti gli impegni sul potenziamento del servizio, sull'ampliamento del periodo dei collegamenti e dell'orario della navigazione e l'implementazione dei titoli di viaggio integrati? Esigiamo spiegazioni chiare e maggiore trasparenza. Mi farò pertanto promotore di un incontro a stretto giro con tutte le parti interessate e depositerò un'interrogazione in Consiglio Regionale per capire cosa non abbia funzionato».

P.San.